



LINEE GUIDA C.S.E.N.

**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle
ATTIVITÀ LASERTAG**



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA MANTENERE DURANTE LA PRATICA DELLA DISCIPLINA SPORTIVA LASERTAG:

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)

1 - Premessa

Il presente Protocollo è predisposto sulla base del DPCM 11 GIUGNO 2020, delle linee guida della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle ordinanze e protocolli regionali.

Il presente protocollo intende adottare tutti gli accorgimenti possibili basandosi sul comune buon senso, sulle normative vigenti e linee guida da parte degli enti preposti al controllo sanitario nazionale per il contenimento del rischio infettivo da SARS-COV-2.

Il presente protocollo si aggiunge a quanto previsto dalle Linee-Guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai relativi allegati.

2- Descrizione dell'attività:

L'attività sportiva LASERTAG si svolge anche in impianti al chiuso e può essere praticato nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio vigenti.

L'attività sportiva Lasertag è uno sport di tattica che non prevede il contatto fisico, come descritto successivamente.

Per la ripresa delle attività di gioco devono essere stabilite le regole per la gestione degli spazi in sicurezza e per garantire il gioco in sicurezza.

A- MISURE DI CARATTERE GENERALE

1- Misure di prevenzione e protezione (legate al Covid-19):

Viste le linee guida nazionali in riferimento alle attività sportive, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport (Prot.3180 del 03/05/2020 e del 18 Maggio 2020), viste le ordinanze regionali specifiche e i protocolli applicativi di associazioni ed enti di promozione affiliate al Coni, si definiscono in maniera analoga e condivisa le modalità di svolgimento delle attività di Lasertag nel rispetto di tutte le indicazioni fornite.

Le principali misure di contrasto della diffusione del Covid-19 sono i principi cardine validi sempre:

- ✓ distanziamento interpersonale;
- ✓ igiene personale, delle superfici, delle attrezzature;
- ✓ l'uso dei dispositivi di protezione individuali, nei casi di necessità o di obbligo.

Pertanto, nelle attività di Lasertag che si effettuano indoor, la struttura dovrà:

- Favorire l'accesso solo tramite prenotazione obbligatoria (telefonica, e-mail, su sito web);
- Limitare il numero delle persone che possono accedere nei locali al chiuso, gestendo i turni di gioco in numero massimo prestabilito, come regola generale la metà dei fruitori rispetto alle condizioni normali;



- Consentire l'accesso a ragazzi ed accompagnatori (se minorenni), previa verifica dello stato di salute, dei contagi, della provenienza, mediante autodichiarazione da parte del genitore/accompagnatore, che verrà rilasciata in ingresso alla struttura.
Dichiarazioni che risultano negative precluderanno l'accesso.
Alternativamente si potrà effettuare la misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner e sarà precluso l'accesso a coloro che risulteranno con una temperatura maggiore o uguale a 37,5° C;
- Tenere l'elenco degli accessi per almeno 14 giorni disponibile per accertamenti;
- Gestire gli spazi interni in modo che non si configurino in ogni momento gli assembramenti; questo aspetto viene definito mediante revisione dei layout degli spazi aziendali, con delimitazione fisica e gestione dei flussi organizzati dal Gestore della struttura, sia nelle fasi di accesso, sia durante lo stazionamento nelle parti comuni, sia durante il gioco;
- Differenziare i punti di ingresso e i punti di uscita evitando che si creino assembramenti in tali aree di transito;
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro in ogni momento di attività a riposo, preferibilmente 2 metri durante il gioco;
- Garantire una frequente pulizia personale, mediante distribuzione di soluzioni idroalcoliche con alcol al 70% in diversi punti, quali entrata, area di preparazione al gioco, in uscita dall'area gioco;
- Garantire una frequente pulizia degli spazi comuni, espletando una sanificazione ambientale prima della riapertura, e per le pulizie giornaliere mediante personale interno con uso di prodotti disinfettanti;
- La pulizia e disinfezione devono riguardare le aree maggiormente a contatto con operatori/giocatori/fruitori in genere (ingresso, spazi comuni, aree bar, servizi igienici, attrezzature di gioco);
- Fornire ai fruitori della struttura e al personale dipendente o collaboratore adeguata informazione e formazione riguardo le norme comportamentali adottate, anche mediante cartelli informativi;
- Fornire cartelli informativi adeguati in punti strategici almeno in ingresso, negli spazi comuni, nei passaggi e nei servizi igienici; inoltre disporre la segnaletica indicante i percorsi, le informative per il corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, l'uso della mascherina ove opportuno;
- I dipendenti o collaboratori delle attività della struttura, devono indossare obbligatoriamente la mascherina di protezione individuale a protezione delle vie respiratorie;
- Non si ritiene necessario indossare i guanti in maniera permanente, poiché esistono evidenze sugli effetti negativi; l'uso dei guanti è sostituito dalla frequente igienizzazione delle mani;
- Durante la fase di gioco la mascherina deve essere riposta a cura del giocatore all'interno di suoi indumenti personali e per nessun motivo deposta in spazi comuni ad altri.
Le mascherine, insieme ad altri oggetti personali utilizzati durante la permanenza negli spazi, potranno essere gettate nei rifiuti indifferenziati in appositi bidoni;



- I fruitori degli spazi, in relazione alla protezione individuale, dovranno indossare la mascherina di protezione delle vie respiratorie per l'accesso alla struttura e per la sosta negli spazi comuni. Potranno togliere la mascherina per consumare bevande e durante la fase di gioco. Sarà possibile indossare la mascherina anche durante il gioco, sotto la responsabilità del genitore/accompagnatore, che dovrà vigilare affinché non si verifichino situazioni di affaticamento respiratorio;
- Occorre evitare scambi di bottiglie e di materiale in genere. È raccomandato bere da bottiglie o borracce individuali, che dovranno essere riposte in borse individuali.

2- Misure igienico-sanitarie da adottare:

Le regole valide per tutti:

- Lavarsi spesso le mani o igienizzarle con soluzioni idroalcoliche distribuite in più punti della struttura;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale raccomandata;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Per le attrezzature tecnico sportive e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà dell'ASD/SSD dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere immediatamente sanificate, a cura dell'ASD/SSD, in caso contrario non potranno essere utilizzati per una successiva sessione allenante di un diverso frequentatore /socio/tesserato.
- Procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché nei servizi igienici.
- Sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine, guanti).

3- Accessi nella struttura:



L'accesso nella struttura è consentito unicamente a personale autorizzato dal Responsabile della Struttura, previa verifica delle condizioni di salute, provenienza e contatti stretti.

Sono ammessi all'accesso:

- Gli atleti, previa compilazione dell'autodichiarazione da parte di maggiorenni o tramite genitore/accompagnatore per minorenni, sullo stato di salute (temperatura inferiore a 37,5° C misurata prima di recarsi alla struttura, assenza di altri sintomi influenzali, di non essere entrato in contatto con positivi al Covid-19, di non essere sottoposto a misure di quarantena e isolamento domiciliare, di non provenire da aree a rischio);
- I genitori/accompagnatori degli atleti, per le responsabilità correlate al gioco e per il tempo strettamente necessario al turno di gioco. Potranno sostare all'interno un numero limitato di genitori/accompagnatori e non creare assembramenti, sostare negli spazi individuati dal gestore;
- I dipendenti/collaboratori/volontari per le attività di gestione delle attività, coadiuvati dal Responsabile della struttura, sottoposti agli obblighi di distanza, uso della mascherina, igiene frequente delle mani. Ad essi non è richiesta la compilazione dell'autodichiarazione, poiché è comunicato quali sono le condizioni per l'accesso, come riportato nel paragrafo successivo;
- I manutentori di impianti, ditte di manutenzione in genere, ditte di pulizie, fornitori, saranno ammessi in orario differenziato rispetto alle ore di attività di gioco, previa verifica delle condizioni mediante autodichiarazione per esterni;
- Gli spazi di entrata e di uscita devono essere identificati e gestiti, per evitare assembramenti.

4- Informazione per gli accessi:

Mediante informative, depliant o con la via di comunicazione ritenuta più opportuna ed efficace, dovranno essere trasmesse le seguenti informazioni:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5° C) o altri sintomi influenzali e in quel caso chiamare il proprio medico di medicina generale; l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati in contatto con persone positive al virus nei 14 gg precedenti;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente al gestore laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, ecc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento interpersonale e di corretto comportamento.

5 – Organizzazione degli spazi e dei locali

Gli spazi dovranno essere riorganizzati, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per evitare gli assembramenti ed assicurare le misure di distanziamento interpersonale (almeno un metro tra una persona e l'altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell'autorità locale).

Ove non sia possibile intervenire sulla distribuzione degli spazi, occorre attuare adeguate misure organizzative per assicurare il distanziamento interpersonale ed il divieto di assembramenti, quali ad esempio la separazione dei percorsi di entrata e di uscita.



Negli impianti, le zone considerate critiche per il contatto diretto (segreteria, reception) possono essere dotate di barriere fisiche separatorie "anti-respiro" (es. schermi); in alternativa l'operatore a contatto diretto deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.

All'ingresso devono essere posizionati dispenser con gel igienizzanti per la pulizia delle mani.

Occorre evitare l'uso di appendiabiti comuni. Il servizio guardaroba viene fornito solo se è possibile evitare il contatto tra gli oggetti di ospiti diversi (ad esempio, mantenendo adeguate distanze o utilizzando copriabito monouso e buste portaombrelli monouso).

Occorre posizionare cestini portarifiuti nelle aree comuni per lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale utilizzati da operatori e frequentatori.

Laddove applicabile, occorre distinguere le aree in:

- a) AREE DI TRANSITO, es. reception;
- b) AREE DI SOSTA BREVE, es. area compilazione moduli, area di formazione pre-gioco, bar;
- c) AREE DI SOSTA PROLUNGATA, es. area gioco, area di sosta interna per accompagnatori;
- d) AREE A POTENZIALE ASSEMBRAMENTO, organizzando le precedenti in maniera tale che questa categoria non si configuri. Nel caso in tale area bisogna adottare accorgimenti più restrittivi e maggiore controllo.

Nelle aree a e b, si ipotizza che possano essere frequentate da familiari/accompagnatori/giocatori/operatori della struttura. Occorre stabilire ed applicare tutte le regole base di prevenzione del contagio.

Deve essere consentito l'accesso alle aree c solo ai giocatori ed operatore per turno.

Nelle aree di sosta per l'attesa di genitori/accompagnatori, ai fini del mantenimento della distanza, potranno essere disposti dei tavoli tra loro distanziati, dotati di sedie distanziate ed alternate.

È fatto divieto di formare assembramenti anche nelle aree adibite a parcheggio.

6- Misure relative a dipendenti, collaboratori e volontari:

I dipendenti, collaboratori e volontari devono essere dotati di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI).

È obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani.

Ciascun lavoratore dovrà ricevere formazione/addestramento necessario per il corretto uso dei DPI e dovrà utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute.

Tale formazione potrà essere espletata mediante informative, video dimostrativi, o tramite colloquio col responsabile della struttura.

Ciascun lavoratore dovrà custodire i propri DPI senza apportare modifiche agli stessi e dovrà segnalare immediatamente al Responsabile della struttura qualsiasi difetto o inconveniente.

È necessaria la periodica igiene delle mani attraverso l'uso di acqua e sapone o attraverso l'uso di soluzioni idroalcoliche. Dopo aver lavato le mani è necessario asciugarle accuratamente.

Le soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani devono essere utilizzate periodicamente, anche nel caso di impiego di guanti.



Il Responsabile della struttura è tenuto ad informare tutto il personale relativamente all'obbligo di astensione dal lavoro in caso di infezione respiratoria e/o febbre (temperatura maggiore di 37,5° C).

Deve essere garantita la rigorosa astensione dal lavoro del personale che accusi sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre. In questo caso è necessaria la segnalazione al medico di medicina generale o al medico competente (in caso di dipendenti).

L'ingresso nella struttura di lavoratori precedentemente risultati positivi al Covid-19 potrà avvenire solo dopo presentazione della certificazione medica di avvenuta guarigione.

Tali informazioni potranno essere estese al personale tramite momenti formativi interni con il Responsabile della struttura e/o mediante informative e depliant.

7- Pulizia, disinfezione e sanificazione generale

Si applicano le indicazioni tecniche fornite nei documenti dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute.

In via generale si considerano necessarie le attività di pulizia seguite da disinfezione.

La sanificazione può essere programmata quale misura straordinaria previa valutazione di situazioni che, tenuto conto di una specifica condizione di rischio, la rendano opportuna.

Deve essere stilato un programma di pulizia e disinfezione che definisca, aree di intervento, modalità prodotti e frequenza.

Durante le ore di apertura al pubblico, i servizi igienici e gli altri luoghi o spazi comuni devono essere puliti e disinfettati con maggior frequenza.

Personale e frequentatori devono attenersi alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità degli ambienti.

Il processo raccomandato è il seguente:

- identificare i prodotti specifici per superfici, oggetti, ambienti con claim di disinfettante, presidio medico chirurgico;
- effettuare la pulizia grossolana, seguita da disinfezione con l'uso dei prodotti di cui sopra;
- le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere effettuate almeno al termine della giornata di attività e, se la struttura è frequentata a turni pieni, anche due volte durante le ore di apertura;
- le operazioni di pulizia e disinfezione devono interessare almeno le aree di intervento maggiormente utilizzate, ovvero banconi, tavoli, sedie, reception, maniglie, corrimano, porte, pulsantiere, pavimenti, servizi igienici, e le attrezzature di gioco;
- registrare le operazioni di pulizia e disinfezione su apposita modulistica.

Le operazioni di sanificazione ambientale, intesa come il complesso delle operazioni effettuate da impresa specializzata ai sensi del DM 274/97, devono essere effettuate:

- alla riapertura dei locali (non obbligatoria, ma consigliata);
- nei casi accertati di contatti con positivi al Covid-19;

A discrezione del Responsabile della Struttura, ci si potrà avvalere di macchinari che nebulizzano prodotti disinfettanti, da utilizzare al termine della giornata di attività.

7.1 Disinfezione delle attrezzature di gioco



Le attrezzature di gioco, quali corpetti, controller e le superfici sottostanti (se utilizzate), devono essere disinfettati ad ogni turno di gioco.

Per la scelta del prodotto da utilizzare occorre valutare anche la compatibilità chimica del prodotto con il materiale delle attrezzature e delle componenti elettriche.

Le operazioni di pulizia e disinfezione possono essere effettuate da personale interno alla Struttura, anche durante le attività di gioco, tra un turno e l'altro.

Possibilmente si consiglia di selezionare un prodotto ed una metodologia che richieda bassi tempi di contatto e possibilmente assenza di tossicità respiratoria.

Durante tali operazioni occorre valutare i DPI necessari all'operatore, sulla base delle indicazioni di pericolo dei prodotti.

B- SERVIZIO BAR

Qualora presente all'interno della struttura il servizio di bar a favore dei soci, si applicano le disposizioni del settore di riferimento.

1- Organizzazione del servizio di bar interno alla struttura:

All'ingresso o all'interno del bar deve essere installata apposita cartellonistica indicante le regole di comportamento, anche mediante forme di segnalamento a terra.

Devono essere adottate opportune misure per il distanziamento, con separazione e gestione dei flussi in entrata e in uscita.

All'ingresso devono essere posizionati dispenser con soluzioni idroalcoliche per la pulizia delle mani dei clienti.

Occorre evitare l'uso di appendiabiti comuni; il servizio guardaroba può essere fornito solo se è possibile evitare il contatto tra gli oggetti dei diversi ospiti (es. con uso di buste copriabiti monouso, con opportuna distanza).

I tavoli devono essere distanziati in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno un metro, fatta eccezione per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (congiunti familiari).

È obbligatorio l'uso delle mascherine da parte degli addetti alla distribuzione, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani.

Nel servizio a banco e alla cassa deve essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro. A tal fine davanti al banco e alla cassa è opportuno posizionare idonea segnaletica orizzontale per favorire il distanziamento.

Sul banco bar non potranno essere collocati alimenti sfusi, nemmeno per i cosiddetti aperitivi. È vietato fornire snack, popcorn, prodotti salati in genere, dolci in modalità sfusa. Questi alimenti potranno essere somministrati ai singoli consumatori/clienti, in monoporzione non confezionata, ma servita direttamente.

È ammesso l'approvvigionamento self-service da bacheche frigo esclusivamente da parte di clienti che indossano guanti monouso. In tale caso le confezioni integre presenti nel frigobar vanno disinfettate quotidianamente e il frigorifero va pulito internamente ed esternamente.

Sul banco è bene favorire la messa a disposizione di prodotti monouso.



C- ATTIVITÀ SPORTIVE

1- Regole di comportamento durante il gioco:

Le regole di comportamento durante l'attività sportiva previste anche nelle normali attività sono:

- Non correre;
- Non saltare;
- Non arrampicarsi;
- Nessun contatto fisico;
- Non buttarsi per terra o ruzzolare.

Essendo un'attività dinamica in movimento, che richiede uno sforzo sia mentale di costruzione della tattica di gioco che fisico, si può ritenere che sia a medio-alto impatto cardiovascolare.

2- Misure organizzative extra gioco:

Al fine di ridurre la diffusione del contagio, occorre regolamentare le attività presenti nella struttura, alternative al gioco laddove presenti (ad esempio area gioco bimbi, organizzazione di compleanni in interno).

3- Misure organizzative per l'attività sportiva:

PRIMA

- Arrivare all'orario concordato indossando già il vestiario da utilizzare durante il gioco, non ci sarà la possibilità di cambiarsi all'interno della struttura;
- Entrare utilizzando la porta individuata come ingresso, indossando la mascherina e seguire i percorsi indicati;
- Disinfettare le mani;
- Effettuare la registrazione, eventuale associazione, e l'autodichiarazione, unitamente al genitore/accompagnatore se minore;
- L'atleta deve rispettare le norme igieniche e depositare la mascherina solo durante l'attività di gioco, all'interno di propri contenitori o indumenti. È consentito l'utilizzo della mascherina anche durante l'attività di gioco, a discrezione del genitore/ accompagnatore responsabile;
- In tutti i momenti a riposo gli atleti devono indossare idoneo DPI (mascherina), anche durante la preparazione al gioco;
- Inserire indumenti ed effetti personali nella propria borsa; in essa riporre anche bottiglie o borracce personali;
- Dopo la registrazione, gli atleti verranno fatti accedere nell'area individuata per il momento formativo in cui avverrà la spiegazione delle attività.

In tale area il mantenimento della distanza deve essere garantito anche mediante la disposizione delle sedie ad opportuna distanza, sotto la supervisione dell'istruttore / responsabile della struttura;

- Gli atleti verranno disposti a sedere e dovrà essere garantita l'igienizzazione delle mani;



- La spiegazione dell'uso delle attrezzature dovrà avvenire nel completo rispetto delle normative riguardanti il distanziamento interpersonale: uso della mascherina, distanza opportuna, igiene delle mani.
- Durante la formazione agli atleti viene assegnato il numero del corpetto da indossare durante il gioco.
I corpetti saranno disposti ad opportuna distanza o assegnati in maniera alternata in modo da garantire la distanza anche durante la vestizione;
- Gli atleti verranno fatti sostare in tale area anche durante l'uscita del gruppo giocatori del turno precedente, che saranno fatti defluire secondo un percorso di uscita verso una zona di sosta diversa.

DURANTE

- Gli atleti saranno fatti confluire nell'area di preparazione al gioco all'interno dell'arena, seguendo un percorso di ingresso differenziato dal percorso di uscita e in modalità organizzata o alternata, in modo da garantire ad ogni atleta di vestirsi in sicurezza e non creare affollamento;
- All'interno dell'area gli atleti verranno disposti distanziati, verrà disposta l'igienizzazione delle mani e sarà consentito indossare il corpetto loro assegnato e precedentemente igienizzato;
- In caso di utilizzo di dispositivi di protezione personale (ginocchiere, gomitiere), è obbligatorio sanificare le mani con apposito prodotto disinfettante, prima dell'inizio della pratica sportiva;
- Gli atleti dovranno aspettare seduti nelle vicinanze della postazione del corpetto a loro assegnato, in modo da permettere che tutti possano indossare l'attrezzatura nel rispetto delle distanze;
- Quando tutto il gruppo sarà vestito, l'operatore potrà indicare l'entrata al campo di gioco in maniera alternata ed avviare la sessione di gioco;
- Solo a questo punto gli atleti potranno togliere la mascherina e deporla nella tasca di un proprio indumento o nell'incavo del gomito utilizzando gli elastici, o in altre modalità, purché la stessa non venga depositata su una superficie del locale;
- Se si rende necessario l'utilizzo dei servizi igienici, chiedere sempre il consenso all'operatore che ha il compito di evitare assembramenti;
- Se durante l'allenamento il giocatore dovesse lamentare dei sintomi febbrili anche lievi, sarà essere immediatamente allontanato e condotto in area distinta; saranno avvisati i familiari, attivando poi le procedure previste dai protocolli sanitari nazionali e regionali.

DOPO

- Alla fine dell'allenamento gli atleti dovranno indossare la mascherina ed avviarsi verso l'uscita;
- Riporre l'attrezzatura sull'apposito caricatore numerato a lui assegnato in fase di spiegazione;
- Una volta riposto il corpetto, dovranno sanificare le mani con apposito prodotto e seguire le indicazioni di uscita;
- Dovranno togliere le ginocchiere nella sala preposta rispettando le indicazioni dell'operatore sempre nel rispetto e mantenimento delle regole di distanziamento;



- È fatto divieto assoluto di scambio di vestiario, attrezzatura tecnico sportiva, uso promiscuo di bottiglie, alimenti e quant'altro;
- Tutti i rifiuti generati durante l'attività sportiva, dovranno essere sempre riposti in idonei contenitori per rifiuti indifferenziati quali mascherine, guanti ecc.
- Tutti i frequentatori/soci/tesserati di una ASD/SSD dovranno avere sempre al seguito l'idoneo DPI (mascherina). La mancata dotazione personale del DPI comporterà l'esclusione dalle attività di allenamento del frequentatore/socio/tesserato.
- L'atleta che verrà sorpreso a non rispettare le norme anti-Covid-19 verrà invitato ad allontanarsi nell'area di gioco.

4- Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva:

- A seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, occorre garantire la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi e tra i frequentatori/soci/tesserati in fase di attesa, con possibilità che gli stessi indossino dei dispositivi di prevenzione del contagio; con necessità (obbligo) di distanziamento di almeno due metri in fase della pratica sportiva;
- Gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, dovranno mantenere la distanza di almeno 1 metro, tra loro e dagli operatori sportivi ed indossare la mascherina.
- Gli operatori sportivi dovranno indossare la mascherina e igienizzare frequentemente le mani;
- Eventuali briefing o debriefing dovranno essere effettuati mantenendo la distanza di sicurezza ed indossando sempre la mascherina;
- Per la pratica dell'attività sportiva Lasertag tutti i partecipanti dovranno sempre rispettare la distanza minima di mt. 2 ed ogni eventuale comando o segnale di gioco non potrà mai essere fatto tramite contatto fisico di alcun genere, stante il fatto che è insito nella pratica stessa del Lasertag la mancanza di contatto fisico;
- Il distanziamento per la permanenza di frequentatori/soci/tesserati/operatori presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici dovrà essere effettuato seguendo le linee guida generali previste nelle regole generali.

5 - Gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e frequentatori / soci / tesserati nei locali al chiuso:

- Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).
- Per favorire il rispetto della normativa riguardante il distanziamento sociale, si consiglia un uso ridotto delle attrezzature in base al layout delle aree dedicate alla pratica sportiva.

6- Gestione del caso sintomatico:

Nel caso di comparsa di sintomi durante la permanenza all'interno della Struttura, il Responsabile della struttura dovrà prontamente intervenire, isolando il sintomatico in un luogo dedicato, dotandolo di mascherina ed indossando lui stesso la mascherina.



Successivamente dovrà avvisare il genitore/accompagnatore ed avvisare telefonicamente le Autorità competenti. Il sintomatico dovrà seguire le indicazioni impartite.

Il Responsabile della Struttura collaborerà con le autorità competenti per la ricostruzione dei contatti.

Il Responsabile della Struttura provvederà ad una sanificazione ambientale di tutti i locali.

7- Sintomatologie postume all'attività di gioco:

Gli atleti che, successivamente all'allenamento, dovessero riscontrare sintomatologie riconducibili al Covid-19 hanno l'obbligo di avvisare tempestivamente il Responsabile della Struttura purché sia possibile fare tutte le comunicazioni del caso alle persone coinvolte.

Il responsabile Nazionale Settore LaserTag di CSEN

Fabio Rubini